



CITTA' DI ACRI

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°25

DATA 14.10.2024

OGGETTO: "Progetto di un impianto eolico denominato "IMPIANTO EOLICO ACRI" costituito da 23 aerogeneratori di potenza unitaria 4,5 MW, per una potenza complessiva di 103,5 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Aciri, San Demetrio Corone, Terranova Da Sibari, Corigliano - Rossano, Casali Del Manco (CS)" – **Discussione e determinazioni.**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **14** del mese di ottobre, alle **ore 9:00**, nella consueta sala delle adunanze, convocato nelle forme previste, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria in prima convocazione.

Assume la Presidenza il consigliere Bruno Simone.

Assiste il Segretario Generale Dott. Cosimo Straface.

Fatto l'appello nominale dei signori consiglieri comunali:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	N.	CONSIGLIERI	PRESENTI
1	CAPALBO Pino	SI	10	COFONE Marisa	SI
2	SICILIANO Luca Luigi	SI	11	FERRARO Francesco Antonio	SI
3	FUSARO Mario	SI	12	ZANFINI Natale	NO
4	GENCARELLI Raffaele	SI	13	PALUMBO Salvatore	SI
5	BRUNO Simone	SI	14	INTRIERI Giuseppe	SI
6	MORRONE Raffaele	SI	15	FERAUDO Nicola	SI
7	SPOSATO Franca	SI	16	TURANO Emilio	SI
8	MUSTICA Attilio	SI	17	COFONE Angelo Giovanni	SI
9	MANFREDI Cosmo	SI			

Risultano presenti 16 consiglieri su diciassette.

Sono presenti: il Vice Sindaco, prof.ssa Anna Cecilia Miele. gli Assessori: Leonardo Sposato, Graziella Arena e Mario Antonio Bonacci, Luigi Maiorano.

Tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta n. 23 di pari data.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la realizzazione del parco eolico proposto dalla Hergo Renewables S.p.a., denominato "IMPIANTO EOLICO ACRI" costituito da ventitré aerogeneratori di potenza unitaria 4,5 MW, per una potenza complessiva di 103,5 MW e opere di connessione alla Rete, con previsione dell'installazione di tutte le torri eoliche nel territorio del comune di Acri e di cui diciannove nella Sila Greca, in prossimità del Parco Nazionale della Sila, costituiscono per la comunità acrese un danno per il patrimonio naturalistico, paesaggistico e ambientale che caratterizza e tipicizza il territorio comunale;
- La notizia dell'esistenza del progetto elaborato dalla società Hergo Renewables S.p.a. con sede in Milano, come un fulmine a ciel sereno, è giunta alla nostra comunità ignara di tutto, lo scorso agosto quando il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'avvio della procedura di rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale, rendendo chiara la natura e l'entità dell'intervento il 17 settembre con la pubblicazione degli elaborati tecnici sul sito ministeriale;
- La progettazione, che ha richiesto mesi e anni per la sua redazione, è stata fatta senza relazionarsi con le istituzioni, le associazioni, i tecnici, le realtà produttive e i cittadini di Acri, confezionando un pacchetto a distanza che per l'operatore economico, un gigante nel settore energetico, ha significato la possibilità di proiettare sul nostro territorio la realizzazione di un investimento di grande rilevanza economica, alla stregua dell'investitore che attratto dalla possibilità del guadagno, investe in una terra straniera non curandosi degli aspetti ambientali, produttivi e umani che fanno vivere quella terra;
- La comunità di Acri e il Consiglio Comunale, che in questo civico consesso la rappresenta, non è contraria alla produzione dell'energia da fonti rinnovabili, però è fortemente contraria all'installazione di impianti che stravolgono le caratteristiche di un territorio: i valori paesaggistici e naturalistici, la fauna e la flora, le particolari realtà produttive costituite da imprese agricole altamente specializzate nella coltivazioni di eccellenza (p.e. la patata della Sila), negli allevamenti, nella produzione casearia, affermandosi con i propri prodotti nei mercati internazionali, tutte inserite nel contesto della Sila, il più grande altopiano d'Europa dove è stato istituito, per i suoi valori e distintivi, il Parco Nazionale della Sila.;
- La rilevanza del parco, 23 aerogeneratori dell'altezza di 207 metri ciascuno, di cui 19, da installare in un'area che dalle immediate vicinanze del Parco Nazionale della Sila si estende su tutta la Sila Greca mutandone i connotati, produce un danno irrimediabile a un patrimonio godibile da tutti e che non appartiene solo alla comunità di Acri ma alla universalità degli individui;
- La mole delle torri e la loro numerosità, stravolgeranno i valori propri del territorio dove il visitatore non sarà più estasiato dai Giganti della Sila, i maestosi alberi noti in tutto il mondo, da un paesaggio bucolico singolare dell'altipiano più grande d'Europa, ma resterà impressionato da nuovi giganti, torri alte 207 metri con braccia di quasi 100 metri che attireranno l'attenzione non per indicare le bellezze naturali e paesaggistiche, ma per disperdere l'occhio in una veduta siderale e vuota.

PERTANTO il Consiglio Comunale afferma con vigore e con ferma determinazione la sua opposizione alla realizzazione del Parco Eolico Acri, per la sua scriteriata progettazione e per l'impatto negativo e dannoso, irrimediabile una volta realizzato, per il territorio di Acri e dichiara il suo supporto e sostegno all'Amministrazione nella proposizione delle opposizioni formali che saranno trasmesse in questa fase al Ministero dell'Ambiente nella procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale.

CONSIGLIERI presenti n.16, assenti n.1 (Zanfini Natale)

CON VOTI favorevoli n. 16, contrari n. /, astenuti n./, su n. 16 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge

DELIBERA

DI AFFERMARE con vigore e con FERMA DETERMINAZIONE la sua opposizione alla realizzazione del Parco Eolico Acri, per la sua scriteriata progettazione e per l'impatto negativo e dannoso, irrimediabile una volta realizzato, per il territorio di Acri e dichiara il suo supporto e sostegno all'Amministrazione nella proposizione delle opposizioni formali che saranno trasmesse in questa fase al Ministero dell'Ambiente nella procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale;

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli n. 16, contrari n. /, astenuti n./, su n. 16 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge, la suesesa deliberazione viene resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno Simone

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 14 OTT. 2024

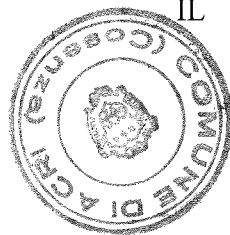
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 OTT. 2024

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n.267/2000).

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Cosimo Straface



IL SEGRETARIO GENERALE

Cosimo Straface